

| | | | | |
|--|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 1 |
|--|------|--|--------|----------|

BIOS s.r.l.

via Montello, 6 - 36063 MAROSTICA (VI) - Italia
telefono +39/0424/471125 – www.certbios.it

REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE
 Per la certificazione volontaria
 Secondo il programma βNEUTRAL

| | | | | | |
|-----------|-----------|------------|----------------|----------|--------------|
| D244 | 01 | 16/09/2022 | De Rossi Ermes | RAC | CSI |
| Documento | Revisione | Data | Redazione | Verifica | Approvazione |

Indice

| | |
|---|-----------|
| 0. Presentazione di BIOS | 2 |
| 1. Scopo del Regolamento per certificazione D244 | 2 |
| 1 Ambito di applicazione | 3 |
| 2 Definizioni | 3 |
| 3 Riferimenti | 4 |
| 4 Regole generali | 4 |
| 4.1. OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE | 5 |
| 5 Ambito della certificazione | 6 |
| 6 Processo di certificazione | 6 |
| 6.1 Riesame della documentazione | 7 |
| 6.2 Verifica di certificazione | 8 |
| 6.3 Prove sul prodotto | 8 |
| 6.4 Classificazione delle Non conformità | 8 |
| 6.5 Chiusura delle non conformità | 9 |
| 6.6 Preparazione del dossier di certificazione | 9 |
| 6.7 Gruppo di valutazione della certificazione (Rev.01) | 9 |
| 6.8 Emissione del certificato ed invio del logo all'azienda verificata | 9 |
| 6.9 Frequenza delle sorveglianze e delle prove | 10 |
| 7 Utilizzo del certificato e del logo di registrazione | 10 |
| 8 Sospensione e Revoca della certificazione | 11 |
| 9 Modifiche alle regole di certificazione | 11 |
| 10 Reclami e ricorso | 12 |
| 11 Segretezza / riservatezza | 12 |
| 12 Responsabilità di BIOS | 13 |
| 13. Competenza convenzionale | 13 |
| 14. Impegno alla riservatezza | 13 |
| 15. Recesso | 13 |
| 16. Gestione delle modifiche al Regolamento per la certificazione D244 | 13 |
| 17. Comunicazioni | 13 |

0. Presentazione di BIOS

La Bios s.r.l.:

- si è costituita come società a responsabilità limitata il 13 maggio 1996
- ha sede a Marostica (VI) in via Montello n.6
- ha un capitale sociale di 33.000 Euro
- è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al n.190571/1996
- è iscritta al R.E.A. di Vicenza al n.239399
- ha Codice Fiscale e Partita IVA n. 00916890247
- è accreditata da ACCREDIA (Certificato di accreditamento 056B) conformemente ai requisiti della normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17065 quale Organismo di certificazione di prodotti agricoli e derrate alimentari ottenuti con metodo biologico ai sensi del Reg. UE 2018/848 nonché per la certificazione secondo lo schema GlobalG.A.P. per il settore ortofrutta fresca e per la rintracciabilità nelle filiere agroalimentari secondo la ISO 22005 .

1. Scopo del Regolamento per certificazione D244

1.1 La presente procedura è pubblica ed è diretta agli operatori interessati al controllo e alla certificazione volontaria rilasciata da Bios a fronte del programma β Neutral. Oggetto della presente procedura è la disciplina dei rapporti tra Bios e l'operatore ai fini del controllo e della certificazione volontaria a fronte del programma β Neutral. La presente procedura vincola Bios e gli operatori ad esso assoggettati al rispetto dei diritti e doveri reciproci ivi contemplati. Essa è pubblicata sul sito www.certbios.it e si intende

| | | | | |
|---|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 3 |
|---|------|--|--------|----------|

integralmente conosciuta e accettata dall'operatore a seguito della sottoscrizione del contratto per il controllo e la certificazione. L'operatore può chiedere direttamente a Bios copia della presente procedura che gli sarà inviata in forma cartacea o tramite posta elettronica.

1.2 Il presente documento definisce le condizioni atte alla concessione, sorveglianza, rinnovo, estensione, sospensione, rinuncia e revoca della certificazione agli operatori, in riferimento alle procedure di valutazione e certificazione adottate da Bios e qui sintetizzate.

1.3 Il presente documento è approvato dal Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità (CSI), che sorveglia sulla sua applicazione ed è competente anche per l'approvazione di ogni sua revisione. Il CSI è l'organo garante dell'imparzialità, che assicura l'equa rappresentatività delle parti interessate alla certificazione.

1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento per la certificazione definisce le regole applicate alla certificazione e alla registrazione di organizzazioni a fronte dello standard di certificazione volontaria *di progetti di riduzione e compensazione di GAS serra, e della generazione di crediti di CO_{2e} denominata βNEUTRAL (Rev.01)*

Lo scopo della certificazione è quello di aumentare la fiducia del mercato nella capacità del fornitore di rispondere ai requisiti del programma βNeutral. Il fornitore rimane responsabile della fabbricazione di prodotti in conformità ai requisiti dello standard programma βNeutral.

1.1 L'accesso ai servizi di controllo e certificazione operati dalla BIOS s.r.l. non può essere negato a nessuna azienda a meno che non manchino i requisiti previsti dal programma βNeutral.

1.2 L'accesso ai servizi di controllo e certificazione operati dalla Bios s.r.l. non può essere negato per il fatto che il richiedente non fa parte di un particolare gruppo o associazione.

1.3 La Bios s.r.l. si impegna ad applicare le procedure e le tariffe vigenti senza limitazioni o discriminazioni.

1.4. La Bios s.r.l. si impegna ad operare in almeno una delle lingue ufficiali del paese in cui risiede l'operatore che abbia richiesto la certificazione.

1.5 nel rispetto del principio dell'indipendenza e dell'imparzialità Bios s.r.l. non svolge nessuna attività di consulenza nel settore agroalimentare per l'implementazione della documentazione necessaria per gli schemi ove, a seguito di attività, rilascia la certificazione. Bios non produce né commercializza né valorizza prodotti oggetto della certificazione rilasciata.

2 Definizioni

Le definizioni dei vocaboli specifici utilizzati negli standard prescelti sono disponibili nel glossario terminologico relativo ai documenti di riferimento stessi. Trovano inoltre applicazione le seguenti definizioni:

- Organizzazione: gruppo di persone e strutture con definizione di responsabilità, autorità e relazioni.
- Prodotto: termine usato nella sua accezione più ampia, ad includere processi e servizi.
- Market Surveillance visit: Verifica svolta dall'Organismo di Accreditazione, generalmente di un giorno, presso un'organizzazione certificata, per determinare il livello di confidenza nella conformità del sistema di gestione a requisiti specifici e l'efficacia del processo di certificazione accreditato
- **Carbon footprint:** è la misura dell'impatto che le attività umane hanno sull'ambiente in termini di ammontare di gas serra prodotti, misurati in unità di diossido di carbonio, considerando tutte le fasi di realizzazione ed erogazione comprese all'interno dei confini del sistema individuati dall'organizzazione
- **Gestore della superficie vincolata:** ente naturalistico o similare che individua insieme all'organizzazione certificata le superfici vegetali necessarie al progetto e ne detiene, qualora necessario, il vincolo a lungo termine; si occupa inoltre della gestione e manutenzione nel tempo delle superfici stesse.
- **Global Warming Potential (GWP):** è la misura di quanto un dato gas serra contribuisce all'effetto serra. Questo indice è basato su una scala relativa che confronta il gas

| | | | | |
|---|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 4 |
|---|------|--|--------|----------|

considerato con un'uguale massa, espressa in kg, di biossido di carbonio (CO₂), il cui GWP è per definizione pari a 1. Ogni valore di GWP è calcolato per uno specifico intervallo di tempo.

- **Organizzazione:** azienda, pubblica o privata, che richiede la certificazione.
- **Prodotto ad emissione compensata di CO₂:** prodotto per il quale è stata compensata l'emissione di gas serra, misurata in CO₂ equivalente, con un'adeguata superficie vegetale vincolata a lungo termine oppure tramite l'acquisto di crediti.
- **Product Category Requirements (PCR):** sono documenti che contengono le regole necessarie per rendere confrontabili gli studi di ciclo di vita di prodotto e le dichiarazioni ambientali riferite a prodotti di una stessa categoria. Il documento definisce le caratteristiche tecniche e funzionali che identificano una stessa categoria di prodotti, relativamente alla quale sono stabilite le regole per lo sviluppo dello studio di ciclo di vita ed i riferimenti necessari alla redazione della dichiarazione ambientale. **(Rev.01)**
- **Superficie vegetale vincolata:** superficie coperta da vegetazione attiva, di proprietà oppure controllata in altra maniera documentata dall'organizzazione certificata e necessaria alla compensazione delle emissioni di CO₂ equivalenti **(Rev.01)** del prodotto sottoposto a certificazione. Per vincolata si intende che non può esistere nessun tipo di destinazione d'uso che preveda lo sfruttamento della stessa, in particolare non sono permesse attività di edificazione, sfruttamento agricolo intensivo, disboscamento; sono invece ammesse pratiche di manutenzione ordinaria e realizzazione di studi scientifici non distruttivi.
- **Inquinamento atmosferico:** qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera, proveniente da un impianto, che possa intervenire ad alterare la salubrità dell'aria e tale da costituire pregiudizio per la salute dei cittadini o danno a beni pubblici e privati.
- **Richiedente:** azienda che richiede la certificazione e registrazione di un prodotto da parte di BIOS.
- **Azienda:** organizzazione: gruppo di persone e strutture con definizione di responsabilità, autorità e relazioni.
- **Azienda certificata:** organizzazione il cui sistema è stato certificato da BIOS.
- **Sorveglianza:** in seguito al riesame documentale e all'audit di certificazione, le sorveglianze verranno svolte negli anni successivi al contratto di certificazione, previsti dalla strategia scelta.
- **Strategia Emissioni Ridotte:** iter da seguire per ottenere la certificazione di organizzazione o prodotto a emissioni ridotte.
- **Strategia Emissioni Ridotte e Compensate:** iter da seguire per ottenere la certificazione di organizzazione o prodotto a emissioni ridotte e interamente compensate.
- **Strategia Generazione Crediti di Carbonio:** iter da seguire per ottenere la certificazione di generazione di crediti di carbonio. **(Rev.01)**
-

3 Riferimenti

Il processo di certificazione si basa sulla comprovata conformità ai requisiti dell'ultima versione del documento di riferimento prescelto. **(Rev.01)**

La base della certificazione può essere estesa ad altri documenti di schema **(Rev.01)** internazionali o nazionali a seconda delle autorizzazioni / notifiche ricevute da BIOS.

4 Regole generali

Il presente regolamento per la certificazione è l'unico applicato da BIOS per la certificazione volontaria dei progetti di riduzione e compensazione di GAS serra e generazione crediti di

| | | | | |
|--|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 5 |
|--|------|--|--------|----------|

carbonio assieme ad altri documenti di origine interna (Schema, Linee guida, procedure) od esterna. (Rev.01)

Qualunque organizzazione intenzionata ad ottenere la certificazione e registrazione da parte di BIOS deve conformarsi al presente regolamento per la certificazione.

Quando il presente regolamento per la certificazione viene sottoposto a revisione, *le aziende certificate/registrate possono scegliere di adottare la versione revisionata o mantenere la precedente fino a successivo rinnovo della certificazione, (Rev.01)* salvo diversa e specifica indicazione delle norme di riferimento per la certificazione richiesta.

4.1. OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE

Per il mantenimento della conformità acquisita l'organizzazione che ha richiesto la certificazione volontaria di prodotto alla Bios a fronte del programma βNeutral ha l'obbligo di:

- rispettare i requisiti previsti dal programma βNeutral;
- rispettare la presente Procedura per la Certificazione;
- fornire tutta la documentazione richiesta per l'attuazione del controllo prevista dalle specifiche procedure e/o linee guida fornite da Bios;
- compilare e tenere aggiornate le registrazioni relative al prodotto oggetto di certificazione volontaria;
- consentire l'accesso all'azienda, alle strutture e alla documentazione ai Tecnici Ispettori per l'attività di controllo;
- comunicare alla Bios, senza ritardo, ogni variazione che intervenga nell'azienda in ogni suo aspetto che possa influenzare la propria capacità di soddisfare i requisiti di certificazione (come ad es. modifiche di stato giuridico, commerciale, organizzativo, di proprietà, di organizzazione e direzione, modifiche al prodotto o al metodo di produzione, modifiche degli indirizzi di contatto e dei siti di produzione, modifiche importanti nel sistema di gestione per la qualità);
- rispettare gli obblighi amministrativi previsti dal preventivo accettato e/o dal Contratto impegnandosi a pagare i corrispettivi dovuti alla data di stipula e di rinnovo del contratto stesso o secondo la rateizzazione concordata;
- correggere entro i termini previsti le non conformità rilevate dal tecnico ispettore in sede di visita ispettiva o dal Responsabile Certificazione Volontaria (RCV) durante il riesame della documentazione e, se del caso, proporre ed attuare le conseguenti azioni correttive
- accettare gli eventuali provvedimenti a seguito di rilievo di non conformità emessi nei propri confronti secondo quanto previsto dalle procedure della Bios;
- prendere in carico e dare seguito ad eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni che siano state formulate da Bios sia in fase di visita ispettiva che in fase di riesame della documentazione.
- predisporre e tenere aggiornato un proprio archivio aziendale dei documenti relativi all'attività di controllo per il prodotto oggetto di certificazione. Tale archivio aziendale deve contenere almeno copia dei documenti previsti dalla norma di riferimento nonché i documenti che la Bios nello svolgimento della propria attività invia all'azienda; tale documentazione va conservata per un periodo di almeno cinque anni
- predisporre e tenere aggiornata la Lista dei reclami pervenuti all'organizzazione e relativi ai prodotti oggetto dell'attività di controllo e certificazione e renderla visionabile in occasione delle Visite Ispettive. Relativamente a tali reclami devono essere messe in atto e documentate azioni appropriate compresa la comunicazione alla Bios (in particolare nel caso di presenza di prodotto non conforme);
- Tenere aggiornata la lista di distribuzione delle copie del Certificato di Conformità. I documenti di certificazione forniti ad altri devono essere riprodotti nella loro interezza e attenendosi alle indicazioni eventualmente presenti nei documenti stessi;
- comunicare alla Bios l'intenzione di attuare campagne pubblicitarie e/o informative relative ai prodotti oggetto di certificazione fornendo copia dei contenuti delle campagne stesse (testi, immagini, ...) conformandosi alle indicazioni e ai requisiti fissati dalla Bios;
- conformarsi ai requisiti previsti dallo schema di certificazione prescelto e relativi all'utilizzo di marchi di conformità e alle informazioni relative al prodotto;

| | | | | |
|---|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 6 |
|---|------|--|--------|----------|

- utilizzare la propria certificazione in maniera tale da non portare discredito alla Bios e non fare alcuna dichiarazione riguardo alla propria certificazione di prodotto che la Bios possa considerare ingannevole o non autorizzata;
- consentire l'accesso in azienda, alle strutture e alla documentazione al personale degli organismi di vigilanza e/o di accreditamento (esprimendo esplicito consenso) in fase di verifica sull'attività della Bios sia in caso di Market Surveillance visit.

5 Ambito della certificazione

Il certificato BIOS attesta che il prodotto soddisfa i requisiti del documento di riferimento.

Il certificato BIOS *ha una validità variabile a seconda della strategia applicata. (Rev.01)* Successivamente al rilascio del certificato, per il mantenimento della certificazione sono necessarie delle sorveglianze effettuate almeno una volta all'anno (*per mezzo di rilevazioni automatiche, piano di analisi in autocontrollo e/o audit ispettivo*) **(Rev.01)**.

Il certificato BIOS si mantiene valido a condizione che l'organizzazione certificata:

- mantenga invariate le condizioni che ne hanno permesso il rilascio;
- ogni eventuale modifica significativa al sistema di qualità venga comunicata ad BIOS entro un mese dall'avvenuta introduzione
- adempia a tutti gli obblighi finanziari nei confronti di BIOS.

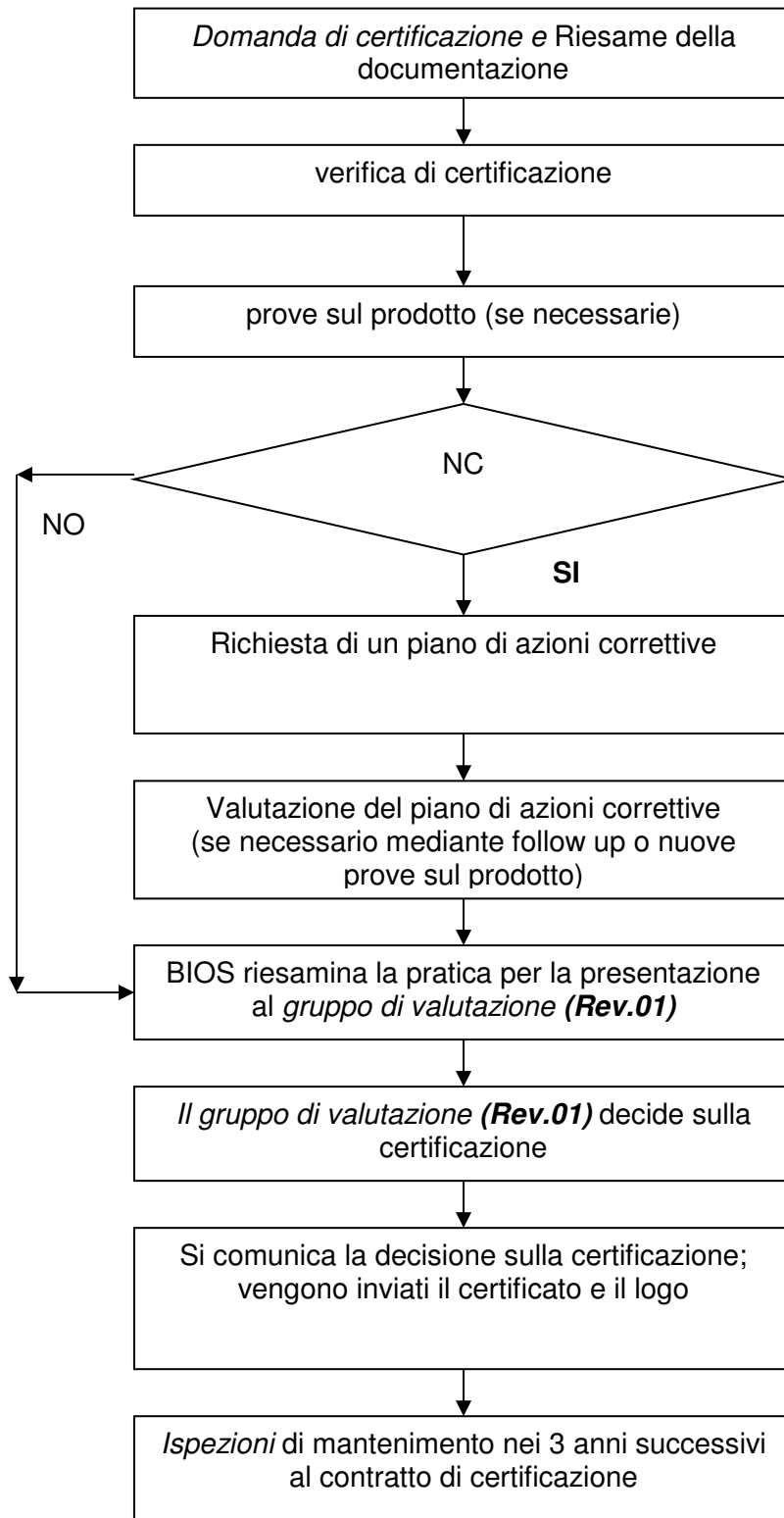
L'organizzazione certificata può richiedere che si provveda a inserire nel campo di applicazione della certificazione *tutti i processi aziendali oppure solo una parte (Rev.01)*. In queste eventualità, BIOS predispone un programma specifico di verifica, basato sulla tipologia di richiesta.

Se la modifica del campo di applicazione viene accettata, si provvede alla correzione del certificato iniziale in modo da contemplare la nuova situazione oppure si procede al relativo ritiro e sostituzione con un nuovo certificato, atto a definire il nuovo campo di applicazione. Il programma di certificazione viene modificato di conseguenza e qualora siano previste spese ulteriori rispetto a quanto già definito BIOS sottopone all'azienda una integrazione dell'offerta economica.

Ogni eventuale reclamo sollevato da terzi in merito alla qualità dei prodotti certificati deve essere registrato e sottoposto al gruppo di valutazione della Bios srl in sede di ispezione e quindi al Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) di Bios.

6 Processo di certificazione

Gli schemi a fronte dei quali BIOS conduce l'audit, si basano tutti sulla certificazione del prodotto (EN 45011) (Rev.01). Il processo di certificazione prevede le attività riportate sotto.



6.1 Riesame della documentazione

Nel corso del riesame della documentazione, la documentazione dell'organizzazione viene esaminata a fronte dei requisiti del programma β Neutral. Gli esiti del riesame della documentazione vengono comunicate all'organizzazione verificata per consentire alla stessa un tempo sufficiente per attuare le misure correttive prima della verifica di certificazione.

Su richiesta, il riesame della documentazione può essere svolto presso la sede dell'organizzazione.

| | | | | |
|--|------|---|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 8 |
|--|------|---|--------|----------|

Su richiesta è anche possibile effettuare il riesame della documentazione contemporaneamente alla verifica di certificazione; in tal caso sarà rilasciato all'organizzazione un solo rapporto che indica le risultanze del riesame della documentazione e della verifica di certificazione. BIOS si riserva decidere caso per caso se accogliere o meno la richiesta di condurre in modo integrato il riesame della documentazione e la verifica di certificazione.

6.2 Verifica di certificazione

La verifica (o ispezione) di certificazione è una valutazione sistematica a campione da eseguire secondo lo standard programma β Neutral. Nel corso della verifica, BIOS valuterà l'organizzazione rispetto ai criteri descritti nel programma β Neutral. Il gruppo di verifica incaricato, verifica che quanto descritto nella documentazione dell'azienda sia correttamente attuato in conformità ai requisiti del programma β Neutral.

La verifica di certificazione viene condotta presso la sede dell'organizzazione e eventualmente in altri siti o aree in cui vengono svolte attività importanti ai fini della qualità del prodotto.

La verifica prevede il sopralluogo presso le aree coinvolte, l'intervista al personale e la analisi di documenti e registrazioni pertinenti all'oggetto della certificazione

La verifica di certificazione inizia con una riunione di apertura tra la direzione dell'azienda verificata e il gruppo di verifica. Nel corso della riunione i partecipanti si presentano e vengono definiti i dettagli del programma della verifica.

Successivamente viene condotta la verifica secondo quanto pianificato precedentemente tra BIOS ed azienda ed eventualmente tenendo conto delle modifiche necessarie emerse nel corso della riunione di apertura.

La verifica di certificazione si conclude con una riunione di chiusura tra la direzione dell'azienda verificata e il gruppo di verifica. Durante la riunione di chiusura il gruppo di verifica illustra le conclusioni e ricapitola formalizzandole, eventuali non conformità riscontrate. L'organizzazione verificata sottoscrive le non-conformità (NC) riscontrate ed ha la possibilità di far verbalizzare eventuali riserve sulle non conformità stesse.

In caso di non conformità è necessario che l'organizzazione verificata fornisca a BIOS, entro un termine di 15 giorni la pianificazione delle azioni correttive relative. Il gruppo di verifica non ha facoltà di prendere decisioni in materia di certificazione che rimane prerogativa del *gruppo di verifica ispettiva (Rev.01)* di BIOS.

6.3 Prove sul prodotto

In alcuni casi, data la tipologia di requisiti oggetto di certificazione oppure sia espressamente previsto nel programma β Neutral, può risultare necessario effettuare delle prove sul prodotto al fine di verificare il rispetto della conformità ai requisiti previsti.

La quantità, la tipologia e la frequenza delle prove da effettuare saranno pianificate da BIOS basandosi sul programma β Neutral e su procedure di campionamento e prova redatte in conformità a norme o altri documenti di riferimento riconosciuti e comunque approvati dal Comitato di Salvaguardia dell'Indipendenza (CSI) di BIOS.

Delle prove e del campionamento saranno incaricati laboratori riconosciuti conformi alle regole riguardanti l'accreditamento dei laboratori di prova.

I risultati delle prove saranno inviate dal laboratorio a BIOS e dopo valutazione degli esiti, all'organizzazione.

Qualora in seguito a prove ed analisi sia riscontrata una situazione di non conformità essa sarà comunicata all'organizzazione che dovrà definire e inviare a BIOS la proposta di azioni correttive entro dieci giorni lavorativi.

Non è possibile procedere nell'iter di certificazione prima della avvenuta chiusura delle non conformità e prima di aver ripetuto le analisi con esito positivo.

6.4 Classificazione delle Non conformità

Le non conformità che possono essere rilevate nell'ambito della attività di verifica sono classificate in:

- essenziali: soluzione non accettabile in relazione ad un requisito specificato che mette in discussione l'efficacia e la conformità globale del sistema. Deve prevedere il trattamento

| | | | | |
|--|------|--|--------|----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 9 |
|--|------|--|--------|----------|

immediato e comunque entro 60 giorni dal rilievo: decorso tale termine l'iter di certificazione va ripreso dall'inizio;

- **importanti**: soluzione non accettabile in relazione ad un requisito specificato che non mette in discussione l'efficacia e la conformità globale del sistema. Deve prevedere sempre una azione correttiva;
- **marginali**: pur evidenziando una carenza in relazione ad un requisito non ne compromette la soddisfazione. Deve essere valutata la necessità di una azione correttiva

La presenza di non conformità essenziali e/o di non conformità importanti che abbiano implicazioni dirette sulla conformità del prodotto oggetto di certificazione comportano la rimozione dei riferimenti di conformità sul prodotto coinvolto (lotti e quantitativi).

6.5 Chiusura delle non conformità

Prima di poter essere presentata al Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) di BIOS, l'organizzazione deve aver fornito evidenza (anche mediante una verifica di follow up, se necessario) della chiusura delle non conformità essenziali e deve aver inviato le proposte di azioni correttive per le altre non conformità. Le azioni correttive vengono approvate da BIOS.

6.6 Preparazione del dossier di certificazione

Il personale di BIOS prepara un dossier che riepiloga tutto l'iter di certificazione che sarà presentato al Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC). Tale dossier di certificazione contiene:

- La documentazione di richiesta di certificazione e il contratto
- I documenti di pianificazione delle verifiche
- I rapporti di verifica e prova
- Le proposte di azioni correttive e eventuali evidenze della loro chiusura
- Un giudizio riguardo alla certificabilità dell'azienda.

Il dossier di certificazione viene presentato alla prima riunione del Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) BIOS utile e comunque entro 90 giorni dalla data della verifica.

6.7 Gruppo di valutazione (Rev.01)

Il gruppo di valutazione (Rev.01) BIOS esamina il dossier di certificazione. Ad ogni presentazione di richiesta di certificazione, il gruppo di valutazione esamina tutti i dossier di certificazione che gli sono stati sottoposti e decide se concedere il certificato e a quali condizioni, o se negare la certificazione. In quest'ultimo caso la decisione viene motivata. (Rev.01)

La certificazione viene negata qualora il Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) ritenga che il grado di conformità dell'azienda in riferimento al documento di riferimento non sia sufficientemente adeguato.

Tale giudizio si basa sui seguenti elementi:

- Presenza di non-conformità essenziali;
- *Un numero elevato di non-conformità importanti e marginali, che solleva dei dubbi circa l'efficacia dell'azienda nella gestione della riduzione, assorbimento e compensazione di gas serra;*
- *Grado di confidente efficacia delle proposte di azioni correttive ed eventuali evidenze della chiusura delle non conformità. (Rev.01)*

La decisione del *gruppo di valutazione (Rev.01)* viene presa secondo quanto previsto dal regolamento di funzionamento specifico.

6.8 Emissione del certificato ed invio del logo all'azienda verificata

Una volta emesso il certificato, viene assegnato un numero di registrazione, che viene stampato sul certificato stesso. Il certificato è definito in conformità con i requisiti internazionali applicabili agli organismi di certificazione e agli enti accreditati. Generalmente, il certificato riporta:

- Il documento normativo di riferimento;
- Ragione sociale ed indirizzo dell'azienda certificata;
- Il campo di applicazione della certificazione (prodotto e requisiti)

| | | | | |
|--|------|---|--------|-----------|
| | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 10 |
|--|------|---|--------|-----------|

- Il periodo di validità del certificato. β neutral prevede due programmi il programma 1 e 2 che hanno rispettivamente periodo di validità di 2 e 5 anni. In entrambi i casi è previsto che l'azienda venga sottoposta ad una verifica annuale di mantenimento il cui numero di visite complessivo sarà funzionale al programma per cui l'azienda è soggetta a certificazione. Allo scadere dei periodi di validità di 2 o 5 anni l'azienda potrà procedere con il rinnovo della certificazione per un ulteriore periodo di 2 o 5 anni o rescindere il contratto. Qualora l'azienda decida di procedere con il rinnovo verrà nuovamente sottoposta ai mantenimenti annuali periodici come descritto dalle modalità sopra citate. Con riferimento alla verifica di mantenimento annuale, è possibile per l'azienda richiedere una deroga (non più di 2 deroghe e fino ad un massimo di 60 giorni complessivi) alla data di verifica prevista purché la richiesta sia opportunamente motivata e ricada all'interno dell'anno solare. [La durata del certificato è di norma di 18 mesi rinnovabile di massimo altri 3 mesi. In Ogni caso la durata del certificato non può essere superiore alla durata del contratto di certificazione in essere.]

La decisione del *gruppo di valutazione (Rev.01)* verrà comunicata per iscritto all'azienda corredata del certificato e del logo BIOS.

6.9 Frequenza delle sorveglianze e delle prove

Il contratto di certificazione è valido per *un periodo di anni minimo di 2 o 5, a seconda della strategia adottata. (Rev.01)* La frequenza minima delle sorveglianze (...) *(Rev.01)* è annuale. Qualora l'organizzazione voglia posticipare una sorveglianza deve fare richiesta scritta e motivata a BIOS almeno *1 mese (Rev.01)* prima della data prevista. La decisione se accettare o meno la richiesta di rinvio, è facoltà esclusiva di BIOS. Le successive verifiche dopo quella posticipata, saranno effettuate in base alla pianificazione già approvata.

Variazioni nelle frequenza delle sorveglianze possono essere decise dal gruppo di valutazione di BIOS in seguito a situazioni che: (Rev.01)

- evidenzino una possibile perdita di conformità da parte dell'organizzazione relativamente a quanto previsto dall'oggetto della certificazione (reclami o non conformità gravi segnalate da soggetti interessati alla certificazione)
- rendano necessaria la verifica anticipata della chiusura di non conformità rilevate durante le normali attività di certificazione o sorveglianza.

(...) (Rev.01)

Due mesi prima di una sorveglianza BIOS contatterà *l'azienda (Rev.01)* certificata per pianificare la data. Le sorveglianze si svolgono con le stesse modalità della verifica di certificazione.

(...) (Rev.01)

Nell'attività di sorveglianza, l'azienda certificata dovrà fornire a Bios adeguata prova che non sono intervenute modifiche sostanziali a carico del sistema certificato. (Rev.01)

Nel caso di certificazione di Eventi con limitata durata nel tempo gli audit di sorveglianza possono essere eseguiti durante l'evento. Nel caso in cui ciò non sia possibile un positivo esame documentale della documentazione da tenersi presso gli uffici della BIOS è sufficiente ad assicurare il mantenimento della certificazione. (Rev.01)

7 Utilizzo del certificato e del logo β NEUTRAL (Rev.01)

L'azienda certificata può:

- esporre, riprodurre e rilasciare copia del certificato;
- riprodurre il logo di registrazione BIOS specificando il numero di certificato e il documento di riferimento, ma solo su corrispondenza, documentazione promozionale, materiale pubblicitario. In tal caso, valgono le seguenti condizioni:
 - o Il logo BIOS può essere utilizzato soltanto in conformità con il formato e i colori del logo di registrazione emesso da BIOS.
 - o Il logo BIOS deve essere sempre utilizzato accompagnato dal nome dell'azienda certificata e dal numero di certificazione specifico.

| | | | | |
|--|------|--|--------|-----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 11 |
|--|------|--|--------|-----------|

- Il logo BIOS deve essere riferito soltanto a prodotti che rientrano nel certificato di pertinenza;
- Il logo BIOS può essere utilizzato nel materiale promozionale esclusivamente in conformità ai punti precedenti;
- Il logo BIOS è ammesso sul prodotto;
- L'azienda certificata si obbliga a sospendere l'utilizzo di un logo ritenuto inaccettabile da BIOS.
- Al venir meno della certificazione l'azienda certificata si impegna a sospendere immediatamente ogni utilizzo del logo;
- Nell'eventualità di una modifica del campo di applicazione, l'organizzazione certificata si impegna ad utilizzare il certificato e/o logo recanti le opportune modifiche.
- Le dimensioni del logo BIOS devono essere sempre inferiori di almeno il 30% delle dimensioni del marchio dell'azienda certificata
- L'uso improprio del logo BIOS senza il rilascio della certificazione da parte della Bios o a seguito di sospensione costituisce una non conformità essenziale.

7.1 Logo Bios

L'organizzazione che ha ottenuto la certificazione può utilizzare il logo Bios previsto per la certificazione volontaria di prodotto e/o il logo specifico della certificazione βNeutral attenendosi alle disposizioni previste dallo specifico Regolamento di uso del marchio.

8 Sospensione e Revoca della certificazione

Un certificato può essere sospeso o revocato da BIOS soltanto nei seguenti casi:

- Dietro richiesta scritta dell'organizzazione certificata
- In seguito a situazioni di grave non conformità oppure di non presentazione e attuazione di azioni correttive relative a non conformità
- In seguito alla violazione più o meno grave dei Regolamenti per la Certificazione applicabili, da parte dell'azienda certificata.
- In caso di mancato pagamento da parte dell'organizzazione, delle prestazioni fornite da BIOS
- La sospensione del certificato viene decisa dal Responsabile della certificazione di BIOS. La sospensione viene notificata all'azienda.

Il Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) BIOS ha l'autorità di sospendere e/o ritirare un certificato. La sospensione e/o il ritiro viene notificato all'organizzazione certificata. La sospensione viene ritirata qualora l'organizzazione ripristini le condizioni di conformità o di rispetto dei regolamenti di certificazione entro 60 giorni dalla comunicazione di sospensione.

9 Modifiche alle regole di certificazione

Quando viene pubblicata la revisione del programma βNeutral o del regolamento per la certificazione, si definisce un periodo di transizione. Superata tale data, ai fini della valutazione della conformità si riterrà applicabile l'ultima edizione.

| | | | | |
|---|------|--|--------|-----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 12 |
|---|------|--|--------|-----------|

10 Reclami e ricorso

10.1 Reclami

BIOS ha definito e mantiene attiva una procedura ufficiale per gestire i reclami inoltrati dalle aziende e da altri parti interessate. In seguito ad un'analisi approfondita del reclamo verrà fornito un riscontro completo ed esauriente al reclamante. Il reclamo viene gestito entro 3 settimane dalla data del suo ricevimento.

10.2 Ricorso

10.2.1 Qualora l'organizzazione ritenga, in seguito a decisioni del Comitato di Delibera delle Certificazioni (CDC) o comunque a decisione prese da BIOS, di essere stata oggetto di discriminazione potrà presentare ricorso.

10.2.2 Il ricorso va presentato in forma scritta al Responsabile della Certificazione Volontaria (RCV) (tramite lettera raccomandata AR o altro mezzo equivalente) entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di decisione in merito all'attività di controllo e certificazione contro cui si intendere ricorrere salvo diversa indicazione sulla comunicazione stessa o cause di forza maggiore. Il ricorrente dovrà specificare con chiarezza i motivi per cui dissente dalle decisioni della Bios s.r.l. e allegare tutta la documentazione eventualmente necessaria a supporto delle proprie argomentazioni. Il RCV trasmette il ricorso, entro 5 giorni dal suo ricevimento, alla funzione competente per la valutazione dei ricorsi.

10.2.3 I ricorsi sono valutati dal CGR che è un organo collegiale diverso da quella che ha emesso il provvedimento oggetto di ricorso. Tale funzione deve avere lo stesso livello di competenza e di responsabilità della funzione che ha emesso il provvedimento oggetto di ricorso.

10.2.4 Contestualmente con l'invio del ricorso al CGR da parte del RCV, viene inviata al reclamante una comunicazione relativa all'accettazione del ricorso. Vengono successivamente inviate una o più ulteriori comunicazioni al reclamante sullo stato di avanzamento del processo di trattamento, le risultanze e le relative conclusioni. L'esito del ricorso è comunicato in forma scritta e motivata (sia in caso di accoglimento che di rigetto del ricorso) al ricorrente. La responsabilità di tale comunicazione è della funzione che ha valutato il ricorso stesso. Il CGR decide entro 30 giorni dal ricevimento del ricorso che possono essere prorogati di altri 30 per fondati e giustificati motivi. Le spese sono a carico della parte soccombente.

10.2.5 Se necessario l'esito del ricorso va anche comunicato per conoscenza all'ente proprietario dello schema di certificazione in oggetto. Tale comunicazione è obbligatoria nel caso di ricorso a provvedimento in caso di rilievo di non conformità che modifichi lo status di applicazione del provvedimento stesso (revoca parziale o totale, annullamento).

10.2.6 Per il provvedimento di esclusione dal sistema di controllo (tranne nel caso in cui sia stata emessa per mancato pagamento dei corrispettivi amministrativi contrattuali), in caso di ricorso accolto, seguirà una visita ispettiva per verificare il mantenimento della conformità. L'esito della visita ispettiva determina la riammissione al sistema di controllo (con efficacia retroattiva) o la conferma dell'esclusione. Alla eventuale conferma dell'esclusione l'operatore può presentare appello.

10.2.7 Le spese relative al ricorso sono a totale carico della parte per la quale la decisione del CSI è negativa.

11 Segretezza / riservatezza

Tutti i dipendenti interni, i valutatori BIOS e i laboratori utilizzati nel processo di certificazione hanno sottoscritto un accordo di riservatezza conformemente ai requisiti della norma ISO/IEC 17065. Ciò implica che tutte le informazioni sui richiedenti e sulle organizzazioni certificate vengono trattate in via confidenziale e vengono adottati i necessari provvedimenti per limitare l'accesso alla documentazione riguardante la certificazione.

| | | | | |
|---|------|--|--------|-----------|
|  | D244 | REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE VOLONTARIA βNEUTRAL | Rev.01 | Pagina 13 |
|---|------|--|--------|-----------|

Nel caso in cui lo schema di certificazione sa fronte del programma βNeutral sia portato sotto accreditamento, BIOS può rendere disponibili la documentazione e le registrazioni relative all'iter di certificazione all'organismo di accreditamento.

Durante la verifica di certificazione, di follow-up o di sorveglianza, qualora se ne presenti l'eventualità, i candidati e le aziende certificate accettano la presenza di valutatori degli organismi di accreditamento, in affiancamento agli auditor BIOS.

12 Responsabilità di BIOS

BIOS declina ogni responsabilità nei confronti di qualunque parte contraente per danni diretti, indiretti, speciali o d'altra natura derivanti dall'uso del rapporto e/o certificato redatti sulla base della verifica. BIOS declina altresì ogni responsabilità per danni indiretti derivanti dall'emissione del certificato.

13. Competenza convenzionale

Per qualsiasi controversia giudiziaria il Foro competente é quello di Vicenza.

14. Impegno alla riservatezza

La Bios s.r.l. garantisce l'impegno alla riservatezza di ogni suo componente (membri dei comitati, ispettori, responsabili, dipendenti, nonché tutto il personale che in qualsiasi modo può avere accesso agli uffici di Bios per attività connesse come ad es. assistenza software, pulizia, consulenti, ecc.) riguardo i dati e ogni altra informazione inerente l'azienda ammessa al Sistema di controllo salvo e nel rispetto di eventuali disposizioni di legge o giudiziali. Tutti gli archivi di Bios, sia informatici che cartacei, sono adeguatamente protetti e con accesso esclusivo agli autorizzati.

Bios si impegna a richiedere il consenso scritto all'operatore per cedere a terzi informazioni di qualsiasi natura, fatta eccezione per quanto richiesto dalla normativa specifica applicabile, per la presenza nell'elenco dei licenziatari di Bios, per la banca dati transazioni, per le informazioni obbligatorie da trasmettere agli Enti d'accreditamento e/o agli enti proprietari di schemi di certificazione specifici.

Per eventuali richieste di informazioni commerciali Bios fornisce l'elenco completo dei licenziatari che hanno i prodotti certificati richiesti, specificando che Bios non ha alcun ruolo nella trattativa commerciale e nella compravendita.

Bios ha notificato agli operatori l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa applicabile. Qualora l'operatore negasse l'uso dei dati personali, ai fini dell'attività di controllo e certificazione, Bios si vedrebbe costretta a interrompere l'erogazione dei servizi e ad escludere l'operatore dal sistema di controllo.

15. Recesso

L'operatore certificato da Bios può in qualsiasi momento rinunciare alla certificazione di Bios con comunicazione scritta da far pervenire alla BIOS in forma certa e documentata.

La rinuncia può essere richiesta qualora, l'operatore non intenda adeguarsi a variazioni delle condizioni per la certificazione, cessi l'attività oggetto di controllo e certificazione o intenda cambiare OdC.

L'operatore dimissionario deve comunque essere in regola con il pagamento di qualsiasi pendenza economica nei confronti della Bios s.r.l. secondo quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Bios s.r.l. ed è impegnato a cessare immediatamente l'uso di ogni riferimento qualitativo al metodo di produzione biologico e/o al controllo da parte della Bios s.r.l.

16. Gestione delle modifiche al Regolamento per la certificazione D244

In caso di modifiche e/o revisioni al presente Regolamento per la certificazione, queste vengono comunicate agli operatori controllati tramite pubblicazione sul sito internet di Bios e/o in forma cartacea tramite specifica comunicazione, precisandone natura, entità e tempi di adeguamento.

17. Comunicazioni

Le comunicazioni tra Bios e l'operatore nonché l'invio di documenti e certificati avverranno nelle modalità ammesse dalle norme vigenti privilegiando quelle informatiche e telematiche (con particolare riferimento all'uso della Posta Elettronica Certificata e alla creazione di aree riservate all'operatore nel sito internet di Bios).